

***Nello Spirito di Assisi***

**La Comunità ecclesiale di S. Angelo  
Il Forum delle Religioni di Milano  
E l'Associazione Casa per la Pace di Milano**

**QUEST'ANNO OLTRE AL SILENZIO  
INVITANO A TRE MOMENTI DI DIALOGO**

**La dimensione personale:** essere donna e profuga.

**La dimensione cittadina:** un rinnovato messaggio alla città.

**La dimensione delle politiche di Pace:** la vera sfida ...

- Domenica e lunedì dalle ore 18 alle ore 19

**Per maggiori informazioni o rimanere in contatto con noi:**



[www.facebook.com/LaTendaDelSilenzio](http://www.facebook.com/LaTendaDelSilenzio)



[tendadelsilenzio@gmail.com](mailto:tendadelsilenzio@gmail.com)

*Con il patrocinio del  
Comune di Milano*

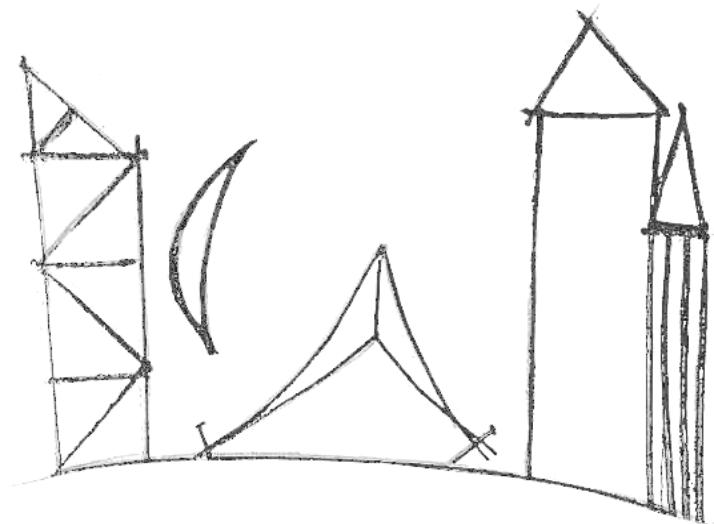


Milano

## **LA TENDA DEL SILENZIO**

**ESSERE PROFUGHI:  
LA SFIDA DEL CORAGGIO**

Domenica 18 settembre 2016 dalle ore 16 alle 21  
Lunedì 19 settembre 2016 dalle ore 9 alle 21



**MILANO**

**Colonne di San Lorenzo**

Corso Porta Ticinese (bus 94. tram 3, 2 e 14)

## **Essere e fuggire.**

Tutti noi, in questo tempo difficile, siamo in fuga.

Chi drammaticamente fugge, rischiando la vita, viene chiamato profugo, immigrato, clandestino, a seconda che cerchi scampo dalla guerra, dall'oppressione violenta, dalla povertà estrema o da regole che inesorabilmente lo trasformano in "fuorilegge", come se essere cresciuto in un'altra storia, in un altro Paese fosse un delitto.

Anche noi cittadini del primo mondo tentiamo di fuggire dalle nostre paure: paura del diverso, di chi guardiamo con sospetto, perché potrebbe essere un terrorista o perché ci "ruba" il lavoro.

Paura del nostro smarrimento di fronte ad un fenomeno epocale che già ha trasformato la nostra realtà.

Abbiamo paura di riconoscere che in quei volti, in quelle storie, non si nascondono problemi, ma delle opportunità di trasformazione della nostra stanca società europea, dedita a costruire muri e non ponti.

## **La sfida del coraggio.**

Dobbiamo avere il coraggio di riconoscere che è inutile formare coalizioni militari per ristabilire l'antico equilibrio ormai infranto. La storia ce lo insegna.

Dobbiamo trovare in questi profughi lo specchio di noi stessi ed intraprendere con loro il cammino che ci porterà in una nuova dimensione sociale multiculturale, multi-etnica, multireligiosa.

Dobbiamo guardare con rispetto al coraggio di chi, profugo o immigrato economico, mette a rischio tutto quel poco che ha, ed anche se stesso, e parte verso l'ignoto. Sono per lo più giovani, sono donne, sono famiglie che mettono sui barconi dei minori, nella straziante scelta tra una morte certa ed il rischio di una morte in mare dei loro figli.

Sperano, contro ogni speranza sperano in un mondo migliore, che non possiamo non costruire insieme in una vera dimensione di reciproca solidarietà.

## **La grande tenda del silenzio quest'anno ti mette in cammino e in dialogo.**

Anche nel 2016, come ogni anno, vogliamo mettere al centro della nostra città una grande tenda bianca, spoglia, provvisoria, povera, dove chiunque possa fermarsi in silenzio a meditare, a pensare, a pregare, se lo desidera. Il silenzio è infatti linguaggio universale, spazio comune, presupposto di incontro, di ascolto e di confronto, per dare una concreta testimonianza di volontà e di incontro e di Pace.

Il silenzio dà anche spazio al pensiero di riprendere il cammino personale e collettivo.

Quest'anno in questa piazza, fuori dalla tenda, saremo guidati verso spazi aperti di conoscenza, confronto e dialogo per dare voce al silenzio con messaggi forti e chiari nelle seguenti tre dimensioni:

### **La dimensione personale**

Tenda Rossa delle Donne. Un cerchio di reciproca accoglienza e di condivisione per tutte le donne. Un momento per ritrovare le proprie radici femminili.

Nella consapevolezza di se stessa la donna approda ad una terra interiore in cui sentirsi a casa, ovunque nel mondo.

### **La dimensione cittadina**

Un rinnovato messaggio alla città e alle sue istituzioni partendo dalla "Carta dei Diritti dell'Uomo" ancora disattesa. Dall'emergenza profughi alla reciproca solidarietà.

### **La dimensione delle politiche di Pace internazionale**

Pensare e progettare modi nuovi di fuggire e di accogliere nella ricerca di cammini di condivisione e di Pace

La vera sfida è mettere a confronto un'economia senza etica al servizio del "dio denaro", con un umanesimo nuovo.